Ieri, 16 aprile 2018, la consegna dell'attestato di maturità turistica *Honor is causa*
a Claudio Varalli ha segnato un altro piccolo passo nel consolidamento della memoria e ha anche, come dire, messo a posto un po' le cose.

La cerimonia di ieri è stata bella perché sincera e non formale. I professori coinvolti sono stati molto bravi e anche la preside ha svolto un discorso molto importante che ha raggiunto i ragazzi. I quali sono stati attenti e hanno seguito con interesse.

Potrebbe sembrare poco, accontentarsi di un piccolo risultato, ma di questi tempi è invece molto.

Quando è nata l'Associazione Per non dimenticare Claudio Varalli e Giannino Zibecchi, nel 2000, ci siamo posti l'obiettivo di dare il massimo della divulgazione della storia dei nostri due compagni inserita nel racconto del clima politico di quegli anni, con l'intento di fare capire quale forza impetuosa avevano le lotte di quegli anni e il loro valore etico, oltre che politico e sociale. Abbiamo dato una spinta decisiva alla conclusione della procedura di intitolazione ufficiale a Varalli della scuola che frequentava, siamo riusciti a fare riconoscere come luogo ufficiale del Comune il giardinetto di piazza Santo Stefano che accoglie il monumento e da dicembre la nuova stele.

Siamo contenti di quanto fatto in questi anni, ma siamo anche consapevoli che il quadro sociale e politico in cui viviamo non incoraggia ottimismo. Però pensiamo che anche i piccoli semi gettati possano alla lunga dare frutti. Non ci resta che confermare giorno dopo giorno la volontà di testimoniare l'importanza dei valori di libertà e uguaglianza per i quali Varalli e Zibecchi hanno combattuto e per i quali hanno dato la vita.

Oggi l'antifascismo, l'antirazzismo, la proposta di una società giusta, fatta di uguali che hanno tutti le stesse opportunità, dove tutti possono studiare e trovare lavoro sono temi di grande attualità e soprattutto di

urgenza. Ogni persona in più che capisce l’importanza di questi valori e li porta nella sua vita di tutti i giorni e nel suo impegno è un tassello nella costruzione di quella società che i due ragazzi volevano.

Associazione Per non dimenticare Claudio Varalli e Giannino Zibecchi

{gallery}ARCHIVI/2018_04/2018_04_16/{/gallery}
foto M. Forlivesi